



COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA

(Provincia di Agrigento)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE UFFICIO TECNICO

Atto.n° 666 del 28/12/2020

Oggetto: Progetto esecutivo per la realizzazione di un anfiteatro per lo svolgimento di attività sociali e culturali, nella piazza San Giordano Ansalone e la riqualificazione esterna del Centro per anziani di via Lorenzo Panepinto – **Approvazione in linea tecnica - Determinazione a contrarre.**

Il sottoscritto arch. Angelo Lupo, Responsabile del Settore Tecnico,

Premesso:

Che in materia di organizzazione e gestione degli uffici e servizi comunali, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 23/98 che ha recepito nell'O.R.EE.LL l'art. 6 della L. 127/97, come modificato dalla L. 191/98, valgono i seguenti principi di Legge:

"Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti che si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi, mentre la gestione amministrativa è attribuita ai dirigenti" (art. 51, comma 2, L. 142/90);

"Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge e lo statuto espressamente non riservino agli organi di governo dell'Ente. Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico" (art. 51, comma 3)

Che con Determinazione Sindacale n°16 del 29/06/2020 è stato nominato Responsabile del Settore Tecnico, di cui al 3° comma del citato art.51 della Legge 08/06/90, n°142 e successive modifiche ed integrazioni;

Che è stata accertata la competenza del Responsabile del Settore Tecnico per l'adozione del provvedimento in oggetto;

Che l'art.1 comma 331 della legge 27/12/2019 n°160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, l'assegnazione ai comuni situati nel territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, dei contributi per investimenti in infrastrutture sociali a valere sul fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione 2014-2020 di cui all'art.1, comma 6 della legge 27/12/2013, n°147;

Che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/07/2020, pubblicato sulla G.U.R.I. n°244 del 02/10/2020, sono state stabilite, in applicazione dell'art.1 commi 331 e 312 della legge n°160 del 27/12/2019, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, le modalità di assegnazione dei contributi per investimenti in infrastrutture sociali ai comuni interessati;

Che, ai sensi dell'art.2 del D.P.C.M. del 17/07/2020, i contributi sono attribuiti ai comuni tenendo conto della quota stabilita in relazione alla dimensione demografica degli enti. Il contributo assegnato al comune di Santo Stefano Quisquina ammonta ad €.37.667,50, per ciascun anno dal 2020 al 2023;

Che l'art. 2 stabilisce inoltre i termini per l'inizio dei lavori ed in particolare: 9 mesi dalla data di emanazione del decreto, per i contributi riferiti al 2020 e 30 settembre di ciascun anno di assegnazione per i contributi riferiti agli esercizi 2021, 2022 e 2023;

Che l'art.3 del citato D.P.C.M. stabilisce che il comune beneficiario del contributo, può finanziare uno o più progetti di lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano integralmente finanziati da altri soggetti. Lo stesso art.3 prevede che per "infrastrutture sociali" si intendono le opere così qualificate nel sistema di classificazione dei progetti del CUP, di cui all'art.11 della legge n°3 del 16/01/2003;

Che con il contributo di €37.667,50, assegnato per l'anno 2020 al comune di Santo Stefano Quisquina in applicazione del comma 311 dell'art.1 della legge n°160/2019, l'Amministrazione comunale intend realizzare delle opere per "infrastrutture sociali" ed in particolare un anfiteatro per lo svolgimento di attività sociali e culturali, nella piazza San Giordano Ansalone e la riqualificazione esterna del Centro per anziani di via Lorenzo Panepinto;

Che con delibera di G.C. n°167 del 17/12/2020, l'Amministrazione comunale ha assegnato la somma di €37.667,50, imputandola sul capitolo di spesa n°20910109 art.1 del bilancio comunale 2020 disponendo la predisposizione del progetto e quanto altro necessario per rispettare il termine di inizio dei lavori e non incorrere nella revoca del finanziamento;

Che, di concerto con l'Amministrazione comunale, l'U.T.C. ha redatto il progetto esecutivo per la realizzazione di un anfiteatro per lo svolgimento di attività sociali e culturali, nella piazza San Giordano Ansalone e la riqualificazione esterna del Centro per anziani di via Lorenzo Panepinto, dell'importo complessivo di €37.667,50 di cui €30.902,15 per lavori comprensivi di €980,11 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso ed €6.765,35 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Che il comma 1 dell'art.37 del D.Lgs. n°50/2016 prevede che le stazioni appaltanti per i lavori sotto la soglia di €150.000,00 possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione;

Che l'art.36 comma 2 prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori di importo inferiore a €150.000,00 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art.30 comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Per affidamenti di importo inferiore a €40.000,00, è possibile l'affidamento diretto, ma nel caso in essere si procederà all'affidamento mediante procedura negoziata previa consultazione, di almeno dieci operatori economici individuati tramite indagini di mercato, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Che, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n°50/2016, la procedura negoziata sarà svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione, nel rispetto delle disposizioni del medesimo D.Lgs., che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte. Ciò permette di assolvere all'obbligo di cui all'art.40 del D.Lgs. n°50/2016;

Che pertanto saranno invitati al confronto concorrenziale gli operatori economici, in possesso dei requisiti di cui alla categoria OG 1, individuati in base a indagine di mercato svolta nel territorio;

Che il criterio di selezione sarà quello previsto dall'art.36, comma 1 e 2 del D.Lgs. n°50/2016, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art.4, comma 1 della L.R. n°13 del 29/07/2019 in quanto l'affidamento avviene con procedure ordinarie sulla base di un progetto esecutivo con esclusione delle offerte, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art.4 della L.R. n°13 del 19/07/2019 in quanto applicabile, ancorché impugnato dal Consiglio dei Ministri, secondo quanto dettato dalla disposizione prot.n°189161 del 26/09/2019 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico. Comunque la facoltà di esclusione non è esercitabile, come previsto dal comma 8 dell'art.97 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i., non è esercitabile quando il numero delle offerte è inferiore a dieci;

Che è stata predisposta la lettera d'invito contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto insieme con i modelli per le dichiarazioni e per l'offerta;

Che la scelta della procedura di cui all'art.36, comma 1 del D.Lgs. n°50/2016, risponde ad esigenze di speditezza per la specificità dell'intervento e per i tempi ristretti previsti per l'inizio dei lavori;

Che, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n°50/2016, è stato determinato di gestire unitariamente l'appalto per l'impossibilità della suddivisione in lotti, considerando: l'unitarietà del progetto, l'importo limitato, la natura e la fattispecie tecnica delle lavorazioni e gli spazi dove devono eseguirsi i lavori. Per cui una eventuale suddivisione in lotti dell'appalto non comporterebbe alcuna convenienza economica per la stazione appaltante;

Visto:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n°267/00;
- il vigente Statuto Comunale,

Visto il D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i.;

Vista la L.R. n°12 del 12/07/2011 per le parti compatibili con la nuova normativa;

Visto il regolamento di cui al D.P.R. n°207/10 per le parti compatibili con la nuova normativa;

Visto il regolamento di cui al D.P. 31/01/2012 per le parti compatibili con la nuova normativa;

Visto l'O.R.EE.LL. e relativo regolamento d'esecuzione,

DETERMINA

- 1) **Di approvare** il progetto esecutivo per la realizzazione di un anfiteatro per lo svolgimento di attività sociali e culturali, nella piazza San Giordano Ansalone e la riqualificazione esterna del Centro per anziani di via Lorenzo Panepinto, dell'importo complessivo di €37.667,50 di cui €30.902,15 per lavori comprensivi di €980,11 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso ed €6.765,35 per somme a disposizione dell'Amministrazione, a cui è stato assegnato il CIG: **ZDD2FFCC4A** e il CUP: **F78C20000330006**;
- 2) **Di ricorrere** alla procedura negoziata prevista dall'art.36, comma 1 e 2 del D.Lgs. n°50/2016 per l'affidamento dei lavori di cui sopra, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art.4, comma 1 della L.R. n°13 del 29/07/2019 in quanto l'affidamento avviene con procedure ordinarie sulla base di un progetto esecutivo, con esclusione delle offerte, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art.4 della L.R. n°13 del 19/07/2019 in quanto applicabile, ancorché impugnato dal Consiglio dei Ministri, secondo quanto dettato dalla disposizione prot.n°189161 del 26/09/25019 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico. Comunque la facoltà di esclusione non è esercitabile, come previsto dal comma 8 dell'art.97 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i., non è esercitabile quando il numero delle offerte è inferiore a dieci;
- 3) **Di approvare** la lettera d'invito e i modelli allegati contenenti modalità termini e condizioni per la partecipazione alla gara di che trattasi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati;
- 4) **Di dare atto** che oggetto dell'appalto sarà l'affidamento dei lavori di realizzazione di un anfiteatro per lo svolgimento di attività sociali e culturali, nella piazza San Giordano Ansalone e la riqualificazione esterna del Centro per anziani di via Lorenzo Panepinto e che lo stesso sarà regolato da apposito contratto, sottoscritto tra le parti nella forma amministrativa e con le clausole contenute nella lettera d'invito, nei modelli allegati e nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art.56 della Legge n°142/90, come introdotto dalla L.R. n°48/91 e modificato dall'art.13 della L.R. 23/12/00, n°30;
- 5) **Di invitare** al confronto concorrenziale almeno dieci operatori economici, in possesso dei requisiti di cui alla categoria OG 1, individuati in base a indagine di mercato, dando atto che, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n°50/2016, la procedura negoziata sarà svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione, nel rispetto delle disposizione del medesimo D.Lgs., in modo da garantire il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte. Ciò permette di assolvere anche all'obbligo di cui all'art.40 del D.Lgs. n°50/2016;
- 6) **Di disporre**, ai sensi dell'art.73 del D.Lgs. n°50/2016, che venga data pubblicità alla gara mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
- 7) **Di dare atto** che, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n°50/2016, è stato determinato di gestire unitariamente l'appalto per l'impossibilità della suddivisione in lotti, considerando: l'unitarietà del progetto, l'importo limitato, la natura e la fattispecie tecnica delle lavorazioni e gli spazi dove devono eseguirsi i lavori, per cui una eventuale suddivisione in lotti dell'appalto non comporterebbe alcuna convenienza economica per la stazione appaltante;
- 8) **Di impegnare** l'importo di €37.667,50, imputandola sul capitolo n°20910109 art.1 del bilancio comunale 2020.

Il Responsabile del Settore Tecnico
arch. Angelo Lupo



Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Angelo Lupo



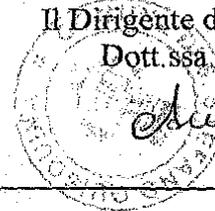
UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 della Legge n°142/90, recepita dalla L.R. n°48/93, si esprime parere **FAVOREVOL** che la spesa di €.37.667,50, imputandola sul capitolo n°20910109 art.1 - Imp.n° 2100 del bilancio comunale 2020.

Santo Stefano Quisquina

28/12/2020

Il Dirigente dell'Ufficio Ragioneria
Dott.ssa Anna Rita Gagliano



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 32 della legge 18/06/2009, n°69, art. 11, commi 1 e 3, della legge regionale 03/12/1991, n°44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo comunale resa con la firma in calce al presente certificato,

CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune di Santo Stefano Quisquina (www.comune.santostefanoquisquina.ag.it) per 15 giorni consecutivi partire dal _____ al _____ e che durante il periodo di pubblicazione non sono state presentate opposizioni o reclami.

Santo Stefano Quisquina, li _____

Il messo comunale
Giuseppe Ficarella

Il Segretario Comunale
(Francesco Piro)

Eventuali allegati che non sono pubblicati si trovano depositati presso l'ufficio di segreteria e potranno essere consultati, fermo restando il rispetto delle norme in materia di privacy, con apposita richiesta

Il presente atto è copia conforme all'originale

Santo Stefano Quisquina, li 04/01/2021



Il Funzionario